



DASBI



## FIRMATO L'ACCORDO SULL'EFFICIENZA AZIENDALE

Ieri CGIL, CIDA, DASBI, FABI e FIBA-CISL hanno sottoscritto l'accordo per la carriera direttiva che prevede il riconoscimento una tantum del 2,55% della voce stipendio (1,7% della massa salariale) a titolo di maggiore efficienza aziendale del 2012.

Le scriventi OO.SS. hanno convenuto di **confermare anche per l'anno in corso la corresponsione di un emolumento economico secondo i vecchi criteri** che prendono in considerazione la sola produttività misurata rispetto all'anno precedente, preso atto che il confronto negoziale sull'attuazione del 2° livello di contrattazione previsto dall'accordo del 13 luglio 2010 non ha ancora prodotto risultati concreti. È stato inoltre concordato che il negoziato proseguirà per la definizione dei criteri di determinazione della nuova componente economica di cui sopra. Ciò permetterà di **non ridurre alla sola "efficienza aziendale" il 2° livello di contrattazione** che, considerato l'attuale quadro esterno, può rappresentare un'importante occasione di crescita salariale.

Per quanto riguarda le altre carriere, CGIL, FABI e FIBA-CISL hanno chiesto di sottoscrivere un accordo di analogo contenuto. L'Amministrazione ha invece proposto un testo voluto da FALBI, SIBC e UIL che, a parità di importi riconosciuti, **esaurisce tuttavia il negoziato per la definizione dei criteri di determinazione del 2° livello**, prendendo a base come unico elemento di riferimento la "vecchia" efficienza aziendale, riveniente dai dati forniti dalla Banca e che, pertanto, limita fortemente i margini di trattativa al tavolo negoziale.

CGIL, FABI e FIBA-CISL non hanno sottoscritto tale accordo che comprime e svisciva gli spazi offerti dalla nuova componente economica delineata nell'accordo del 13 luglio 2010, in quanto adotta solo i criteri utilizzati per misurare la variazione della produttività aziendale di ciascun anno rispetto all'anno precedente.

Nella stessa giornata CGIL, FABI e FIBA-CISL hanno sottoscritto la modifica all'articolo 100/II p. del R.P. in tema di collocamento a riposo d'ufficio che finora non avevano potuto firmare - nonostante la disponibilità in tal senso formalmente manifestata all'Amministrazione - per l'insensato ostruzionismo di FALBI, SIBC e UIL caduto solo ieri con l'apposizione della firma.

Si riallineano così finalmente i due ambiti contrattuali sul pensionamento d'ufficio, estendendo a tutto il personale le tutele derivanti dall'accordo sottoscritto da CGIL, CIDA, DASBI, FABI e FIBA-CISL già in data 20 giugno u.s. per il personale della carriera direttiva.

Roma, 24 ottobre 2012

Le Segreterie Nazionali